

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **2447 del 04/04/2019**

Protocollo: **82995/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.3/2018/18**

In Pubblicazione: dal **4/4/2019** al **19/4/2019**

Struttura Organizzativa: VICE DIREZIONE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: MISMETTI GIUSEPPE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL TESTO DEFINITIVO DELL'"ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA, COMUNE DI MILANO, COMUNE DI CORMANO, COMUNE DI PADERNO DUGNANO, COMUNE DI SENAGO, COMUNE DI VAREDO, COMUNE DI LIMBIATE, AGENZIA TPL DEL BACINO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA METROTRANVIA MILANO COMASINA - LIMBIATE OSPEDALE. 1° LOTTO FUNZIONALE".

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

 [Allegato 1](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Vice Direzione Infrastrutture e Protezione Civile

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2447 del 04/04/2019

Fasc. n 11.3/2018/18

Oggetto: Approvazione del testo definitivo dell' "Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate, Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la riqualificazione della metrotranvia Milano Comasina - Limbiate Ospedale. 1° Lotto funzionale".

**IL DIRETTORE
VICE DIREZIONE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE**

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Premesso che:

- in data 26 maggio 2006, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate hanno sottoscritto il "Protocollo d'Intesa in ordine alla progettazione definitiva da Milano Comasina a Limbiate della tranvia extraurbana Milano - Limbiate", ad attuazione del quale la Provincia di Milano ha affidato l'elaborazione del progetto definitivo dell'intervento in parola;

- con decreto del Sindaco Rep. Gen. 113/2018 del 15 maggio 2018 è stato approvato lo schema di Accordo tra Città Metropolitana e Comune di Milano "per il trasferimento della titolarità del ruolo di capofila del procedimento, nonché della titolarità di soggetto beneficiario dei fondi ministeriali di cofinanziamento dell'intervento di riqualificazione della metro tranvia Milano-Limbiate"; lo stesso Accordo è stato sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano;

- nel sopra citato Accordo del 15 maggio 2018 Città Metropolitana si impegna, tra l'altro, a compartecipare economicamente alla realizzazione dell'opera mediante valorizzazione dell'importo già corrisposto per la redazione del progetto definitivo pari ad € 887.461,21 oltre alla corresponsione di due ulteriori importi di € 220.196,19 e di € 195.338,90, a valere dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018;

- con decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 195/2018 dell'1/8/2018 è stato approvato lo schema di "Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e delle Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate, Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la realizzazione della metrotranvia Milano Comasina - Limbiate Ospedale. 1° Lotto funzionale". L'Accordo, in particolare, prevede i seguenti impegni a carico di Città Metropolitana di Milano:

a) di contribuire al finanziamento dell'opera per un importo pari ad € 415.535,09 finalizzata al completamento del progetto definitivo, nonché il valore di € 887.461,21 relativo alla progettazione definitiva redatta a proprie spese;

b) di adeguare i propri strumenti di pianificazione al progetto;

c) di mettere a disposizione del Comune di Milano, a titolo gratuito, le aree di proprietà individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera.

- con atto di liquidazione R.G. 8651/18 del 5/12/2018 è stato liquidato l'importo di € 415.535,09 a favore del Comune di Milano secondo quanto previsto al capoverso precedente;

Dato atto che il Comune di Milano in data 4 marzo 2019 (Prot. CMM 51176) ha trasmesso il testo definitivo dell'Accordo ai fini della approvazione e successiva sottoscrizione, che riporta alcune modifiche non sostanziali o di stile che non variano la natura dell'atto;

Visto il testo definitivo dell' "Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e delle Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate, Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la riqualificazione della metrotranvia Milano Comasina - Limbiate Ospedale. 1° Lotto funzionale" e ritenuto che ricorrono le condizioni per approvare le modifiche non sostanziali o di stile allo stesso, ai fini di poter procedere con la sottoscrizione;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, nominato con Disposizione Dirigenziale R.G. 3124/2012 del 12/04/2012, è l'ing. Gaetano Delfanti, Responsabile del Servizio Infrastrutture per il Trasporto;

Dato atto altresì che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Infrastrutture per il Trasporto;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. 172 del 18/7/2018 con cui è stato approvato il PEG 2018-2020 ed in particolare l'obiettivo 16372;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano che recita: "Per le determinazioni e per ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione";

RICHIAMATA la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss. m. i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

DATO ATTO che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

VISTI

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010;
- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;
- l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;
- gli artt. 43 - 44 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

Considerato come nelle more dell'adozione dei Regolamenti della Città Metropolitana di Milano risultino applicabili, in quanto compatibili, i Regolamenti della provincia di Milano;

Nell'esprimere la regolarità tecnico - amministrativa del provvedimento;

DECRETA

richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1) di approvare le modifiche non sostanziali o di stile al testo definitivo dell' "Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e delle Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate, Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la riqualificazione della metrotranvia Milano Comasina - Limbiate Ospedale. 1° Lotto funzionale", già approvato con decreto Sindacale R.G. 195/2018 dell'1/8/2018.

Si dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di

comportamento dell'Ente, come da documentazione agli atti dell'ufficio.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Il presente provvedimento non verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", del sito dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013, in quanto non rientra in nessuna delle tipologie previste.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Milano 4 aprile 2019

IL DIRETTORE
VICE DIREZIONE INFRASTRUTTURE E PROTEZIONE CIVILE
ing. Giuseppe Mismetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate

ACCORDO tra

Regione Lombardia

Città Metropolitana di Milano

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Milano

Comune di Cormano

Comune di Paderno Dugnano

Comune di Senago

Comune di Varedo

Comune di Limbiate

**Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di
Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia**

per la

RIQUALIFICAZIONE DELLA METROTRANVIA MILANO

COMASINA – LIMBIATE OSPEDALE

1° LOTTO FUNZIONALE

PREMESSO che:

- la legge n. 211/1992 (e s.m.i.) ha stanziato risorse per la realizzazione di interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa, al fine di migliorare la mobilità e le condizioni ambientali nei centri urbani;
- la legge n. 133/2008 «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008, all'art. 63 comma 12, per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali, ha, in particolare:
 - disposto che, per le finalità di cui all'art. 9 della legge 26 febbraio 1992 n. 211, l'ammontare delle risorse stanziate dalla legge n. 133/2008 per il triennio 2008/2010 per il finanziamento di nuovi interventi è pari ad € 141.200.000;
 - valutato, altresì, opportuno creare una graduatoria di interventi da ammettere a contributo, che sia valida anche per eventuali successivi rifinanziamenti, al fine di semplificare le procedure istruttorie per l'utilizzo immediato delle risorse disponibili;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 99 del 16 febbraio 2009, ha indicato le direttive in merito all'allocazione delle risorse di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 63 della legge n. 133/2008;
- la L.R. 6/2012 prevede la costituzione di Agenzie per il trasporto pubblico locale nell'ambito delle quali gli Enti Locali esercitano, in forma associata, le funzioni e i compiti in materia di trasporto pubblico secondo le previsioni stabilite dalla medesima Legge.

RICHIAMATI:

- il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate per la Progettazione Definitiva da Milano Comasina a Limbiate della tranvia extraurbana Milano-Limbiate, sottoscritto in data 26 maggio 2006, in base al quale la Provincia di Milano ha affidato l'elaborazione del progetto definitivo mediante esperimento di asta pubblica;
- il Protocollo d'intesa del 31 luglio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano "per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese" e l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa sopra citato, sottoscritto il 5 novembre 2007 da Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano, in cui viene considerato prioritario l'intervento di riqualificazione funzionale della tranvia Milano-Limbiate;
- l'Accordo sottoscritto il 3 agosto 2012 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano (ora Città Metropolitana), Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate, per la realizzazione dell'opera di riqualificazione funzionale della metrotranvia Milano Comasina-Limbiate Ospedale – 1° Lotto funzionale tratta Milano Comasina e deposito di Varedo per un costo complessivo di € 98.224.972,01 che ha disciplinato l'azione congiunta e coordinata dei diversi Enti territorialmente interessati dall'opera e i loro impegni reciproci oltre che a stabilire la ripartizione tra gli stessi Enti della spesa non coperta da finanziamento statale.

CONSIDERATO che:

- l'intervento infrastrutturale è inserito in un'area ad elevata domanda di mobilità e rientra nel programma di potenziamento del complessivo sistema di trasporto pubblico locale in sede protetta (metropolitane, tranvia o mezzi che viaggiano su corsie dedicate);
- l'area in questione, nell'ambito del potenziamento del suddetto trasporto pubblico, è stata interessata dal prolungamento della linea metropolitana M3 sino a Comasina, inaugurato nel mese di marzo 2011, che permette un celere, frequente e regolare collegamento dell'asta dei Giovi con i principali poli di destinazione milanesi;
- alcuni Comuni, attraversati dalla linea oggetto del presente Accordo, sono interessati da ulteriori opere sia di trasporto in sede protetta e sia di carattere viabilistico per le quali diventa necessaria una visione coordinata;
- i due Lotti funzionali della riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate sono parti di un'unica opera dal forte interesse strategico e tuttavia assicurano funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di un lotto rispetto all'altro e seguiranno modalità di finanziamento, progettuali ed esecutive articolate su due percorsi paralleli e coordinati.

VISTO:

- il Programma Regionale Mobilità e Trasporti (PRMT) della Regione Lombardia, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. X/4665 del 23 dicembre 2015 ed approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. X/1245 del 20 settembre 2016 che prevede, al paragrafo 7.2, punto T5 "*Sviluppo metrotranvie extraurbane Milano*" anche la completa riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate.

DATO ATTO che:

- il costo dell'intervento della riqualificazione della linea Milano-Limbiate, sulla base del progetto definitivo, risulta pari a € 167.927.290,41, di cui € 30.000.000,00 per l'acquisto del materiale rotabile;
- conformemente alle direttive previste dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 99/2009 soprarichiamato, è stato individuato un primo Lotto funzionale, costituito dalla tratta tra Milano Comasina e il deposito di Varedo compreso, per un costo di € 98.224.972,01;
- la Provincia di Milano il 29 settembre 2009 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo, con la richiesta di finanziamento per la realizzazione del suddetto 1° Lotto funzionale;
- la Regione Lombardia, con D.G.R. VIII/10274 del 7 ottobre 2009, si è espressa favorevolmente, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 16 febbraio 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 1° febbraio 2011 ha comunicato alla Provincia di Milano che, con Decreto n. 4107 del 28 dicembre 2010, è stato assunto l'impegno statale per un importo di M€ 59 quale cofinanziamento per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano-Limbiate, 1° Lotto funzionale tra Milano Comasina e Varedo Deposito;
- il CIPE, nella seduta del 6 dicembre 2011, con delibera pubblicata sul supplemento n. 120 della Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2012, ha confermato il finanziamento statale di M€ 59,

corrispondente alla quota del 60% del costo dell'opera prevista dalla legge n. 211/1992, relativamente al 1° Lotto funzionale Milano Comasina – Varedo Deposito;

- la restante quota di cofinanziamento pari a € 39.224.972,01 è a carico del territorio;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 28 aprile 2017, ha riassegnato con delibera CIPE n. 54 del 01 dicembre 2016, risorse finanziarie a valere sui fondi FSC 2014-2020 per M€ 59,00 per la realizzazione dell'intervento della metrotranvia Milano-Limbiate 1° Lotto, specificando che l'erogazione dei finanziamenti è soggetta alle prescrizioni ed agli adempimenti disposti al punto 2 della delibera CIPE n. 25/2016 e che per tutti gli interventi le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori dovranno essere assunte entro il 31 dicembre 2019;
- nel corso del 2016, l'USTIF (Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi) di Milano ha comunicato che, in assenza di concreti interventi, da aprile 2017 l'esercizio dell'intera tranvia Milano-Limbiate, per motivi di sicurezza e obsolescenza dell'infrastruttura, sarebbe stato sospeso (revoca del nulla osta ex art. 4 D.P.R. 753/1980);
- a seguito di richiesta nullaosta del 3 luglio 2017, prot. 27999 di ATM S.p.A., è stato rilasciato Nulla Osta Tecnico da USTIF in data 8 settembre 2017, prot. 1975/FD, alla riapertura al pubblico servizio della Linea tranviaria extraurbana Milano-Limbiate da esercitare con nuove disposizioni di esercizio integrate con prescrizioni temporanee esplicitate nella relazione ATM AdR-A2-DOM-02 Rev.01 del 7 settembre 2017, col fine di sopperire temporaneamente alla sopracitata riqualificazione della intera linea;
- con D.M. 587 del 22 dicembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto il riparto delle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, destinato al trasporto rapido di massa, tra i quali rientra anche l'intervento della metrotranvia Milano-Limbiate 1° Lotto, per un ulteriore importo di M€ 8,84, a copertura delle quote previste a carico di Città Metropolitana e Provincia di Monza e Brianza;
- con D.M. 86 del 2 marzo 2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha finanziato con l'importo di € 40.000.000 la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano-Limbiate, 2° Lotto funzionale tra Varedo Deposito – Limbiate Ospedale per la cui realizzazione è stato stimato un costo pari a € 55.000.000;
- con delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 171 del 25 luglio 2018, "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", il Comitato Interministeriale ha stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 come stabilito dalla precedente delibera n. 25/2016, oltre a chiarire che l'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del D.lgs. 50/2016.

DATO ATTO ALTRESÌ che:

- la Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "*Disciplina del settore dei trasporti*" e s.m.i. ha individuato – tra gli altri - un bacino composto da Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano, Comuni di Lodi, Monza, Pavia e Province di Lodi, Monza-Brianza e Pavia;
- tale nuovo Bacino comprende il territorio sul quale attualmente vengono espletati i servizi di trasporto pubblico oggetto del contratto di servizio tra Comune di Milano e ATM Servizi S.p.A. (dal 1° aprile incorporata in ATM S.p.A.);

- la complessa riforma normativa ha portato all'istituzione e all'operatività delle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) con lo scopo di svolgere in modo associato le funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- l'Agenzia TPL è stata costituita con Decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia n. 402 del 27 aprile 2016;
- l'Agenzia è divenuta pienamente operativa a seguito dell'approvazione, avvenuta in data 4 maggio 2017 con deliberazione n. 1/2017, del Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, e tra le funzioni attribuite ai sensi dell'art. 7, comma 13, della L.R. 6/2012 figurano:
 - la definizione e la programmazione dei servizi di competenza, attraverso la redazione e l'approvazione del programma di Bacino del trasporto pubblico locale di cui all'art. 13, nonché la loro regolazione e controllo;
 - l'approvazione del sistema tariffario di bacino, nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale;
 - l'affidamento dei servizi nel rispetto della normativa vigente, per l'intero bacino, con funzione di stazione appaltante, secondo criteri di terzietà, indipendenza e imparzialità.

RILEVATO che:

- le suddette deliberazioni e decreti di cofinanziamento statale hanno stabilito, in particolare, le seguenti condizioni:
 - l'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla verifica dell'integrale copertura del costo dell'opera;
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilerà sollecitando i soggetti interessati ad adottare tutte le misure per una tempestiva realizzazione dell'opera;
- risulta pertanto necessario procedere alla conferma della ripartizione a livello locale prevista nell'Accordo del 2012 della quota di finanziamento del 1° Lotto funzionale non coperta da contributi statali, in considerazione del tempo trascorso e delle mutate condizioni;
- risulta inoltre necessario definire gli ulteriori impegni di ciascun Ente per l'attuazione del Lotto funzionale dell'intervento ammesso a finanziamento.

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'incontro istituzionale del 7 novembre 2017 convocato dal Comune di Milano:
 - tutti gli enti coinvolti hanno confermato la volontà di attuare l'intervento;
 - Città Metropolitana ha espresso la volontà di trasferire il ruolo di capofila del procedimento al Comune di Milano e di disporre di una somma di circa € 200.000 euro (successivamente precisata in € 220.196,19) da destinare alla progettazione dell'intervento, ma di non poter contribuire al cofinanziamento dei lavori;
 - Il Comune di Varedo ha confermato che, pure condividendo l'intervento, non ha capacità finanziaria per partecipare alla spesa e la sua quota sarà coperta da Regione Lombardia, sebbene tale contributo aggiuntivo non fosse incluso nell'Accordo del 2012, ove era previsto a carico della Provincia di Monza e della Brianza, che conferma;

- Provincia di Monza e Brianza ha comunicato di non poter contribuire economicamente all'intervento pur condividendone la realizzazione;
- nel corso dell'incontro istituzionale del 28 marzo 2018, convocato dal Comune di Milano, il Comune di Paderno Dugnano ha evidenziato che il progetto di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate non esclude, in futuro, il prolungamento della linea metropolitana M3 dall'attuale capolinea di Comasina a Paderno Dugnano.

VISTE:

- la nota del Comune di Milano del 24 novembre 2017, PG 551374, agli Enti coinvolti nell'Accordo 2012 di trasmissione, a seguito della riunione del 7 novembre 2017, del verbale di riunione e dei principali impegni assunti;
- la nota del Comune di Milano del 4 dicembre 2017, PG 551367 a tutti gli Enti coinvolti alla riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate di richiesta di formalizzare l'impegno alla spesa per l'affidamento delle analisi preliminari per il progetto definitivo del 2° Lotto e la conferma dei contenuti dell'Accordo 2012;
- la nota del Comune di Milano del 6 dicembre 2017, PG 557797 al Comune di Senago di trasmissione, a seguito della riunione del 7 novembre 2017, del verbale riunione e dei principali impegni assunti;
- la nota del Comune di Varedo del 12 dicembre 2017, prot. 21110/10,1, di conferma dell'impegno a contribuire al cofinanziamento delle analisi preliminari del 2° Lotto funzionale ribadendo il diniego all'assenso alla compartecipazione alla spesa relativa alla riqualificazione del 1° Lotto funzionale della metrotranvia Milano-Limbiate;
- la nota del Comune di Limbiate del 8 febbraio 2018, PG 65676, inviata al Comune di Milano di conferma della volontà al finanziamento pro quota del 1° Lotto della Milano-Limbiate, oltre a confermare il cofinanziamento alla spesa per l'affidamento delle analisi preliminari per il progetto definitivo del 2° Lotto;
- la nota del Comune di Milano del 13 febbraio 2018, PG 73469, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti alla riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate con la quale:
 - si è comunicata la volontà di Città Metropolitana di trasferire al Comune di Milano il ruolo di soggetto attuatore dell'opera (nota di Città Metropolitana di Milano prot. 25700 del 1 febbraio 2018);
 - si è richiesto di confermare i contenuti economici dell'Accordo stipulato nel 2012 in attesa del riaggiornamento dello stesso;
 - si è chiesto di procedere a svolgere le attività ivi previste in modo da scongiurare la revoca dello stanziamento già concesso;
 - si è comunicata l'assegnazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di ulteriori M€ 8,84 in aggiunta allo stanziamento già previsto;
- la nota del Comune di Cormano del 15 febbraio 2018, prot. 4622, trasmessa al Comune di Milano di conferma la volontà dell'Amministrazione di Cormano di aderire al finanziamento della quota competente il 1° Lotto e la volontà di partecipare alla spesa relativa all'affidamento delle analisi preliminari al progetto definitivo del 2° Lotto;

- la nota del Comune di Paderno Dugnano del 27 febbraio 2018, prot. 12425, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti alla riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate di conferma del cofinanziamento alla spesa per l'affidamento delle analisi preliminari per il progetto definitivo del 2° Lotto, promuovendo un nuovo accordo alla luce delle mutate condizioni giuridiche e economiche degli Enti coinvolti;
- la nota di Regione Lombardia del 1° marzo 2018, PG 103962 di conferma della quota regionale relativa al 1° Lotto funzionale prevista nell'Accordo del 2012, oltre alla quota spettante al Comune di Varedo, per l'importo complessivo di € 13.609.696,00;
- la nota del Comune di Milano del 12 marzo 2018, PG 122677, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti alla riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate, con la quale si è convocato un incontro al fine di consolidare gli impegni di ciascun ente relativamente alle ripartizioni proposte;
- la nota di Regione Lombardia del 9 aprile 2018, PG 162074, con la quale si conferma la copertura del cofinanziamento per € 13.564.868,63 per la riqualificazione del 1° Lotto della metrotranvia Milano-Limbiate, comunicandone la previsione di appostamento a bilancio in sede di assestamento 2018, sulla base del cronoprogramma di spesa previsto;
- la nota della Provincia Monza Brianza del 13 aprile 2018, PG 172017, con la quale si concorda con i contenuti sostanziali dell'Accordo ed si evidenzia la impossibilità di poter sostenere economicamente l'intervento;
- la nota del Comune di Paderno Dugnano del 4 maggio 2018, con la quale si impegna a cofinanziare per le annualità 2018 e 2019 la quota proporzionale della progettazione, a partire dall'anno 2020 a cofinanziare la quota proporzionale l'importo previsto a garantire l'anticipazione contrattuale e la quota di € 400.000,00 per l'anno 2021, € 500.000,00 per l'anno 2022, € 600.000,00 per l'anno 2023 e per l'anno 2024 la restante quota residua;
- la nota del Comune di Milano del 12 giugno 2018, PG 263976 trasmessa a tutti gli Enti coinvolti alla riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate, di trasmissione dello schema di Accordo con le modifiche e i contributi apportati dagli Enti e convocazione della riunione del 21 giugno 2018 per confermare e concludere gli impegni assunti nello schema di Accordo allegato;
- la nota del Comune di Milano del 22 giugno 2018, PG 279037, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti nella riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate, con la richiesta di approvazione della bozza di Accordo;
- la nota di Città Metropolitana di Milano del 2 luglio 2018, PG 156710, di comunicazione avvio delle procedure di approvazione dello schema di Accordo e di integrazione allo stesso schema;
- la PEC del Comune di Milano del 13 luglio 2018, di integrazione dell'ultimo comma dell'art. 5 alla bozza di Accordo relativamente all'utilizzo degli extra costi;
- la PEC del Comune di Milano del 24 luglio 2018 di trasmissione della nuova versione del testo della bozza di Accordo, riportante alcune leggere precisazioni comunque non mutanti gli elementi sostanziali della bozza;
- la nota di Provincia Monza Brianza del 26 luglio 2018 di recepimento delle modifiche e integrazioni successivamente all'approvazione del D.P.P. n. 79 del 12 luglio 2018.

VISTE ALTRESÌ:

- la nota del 12 ottobre 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di trasmissione della bozza di Convenzione che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento di cui trattasi completata con le informazioni di competenza;
- la nota di Città Metropolitana di Milano del 1° febbraio 2018, prot. 25700, trasmessa al Comune di Milano nella quale si conferma la volontà di:
 - trasferire al Comune di Milano il ruolo di soggetto attuatore dell'opera, Responsabile del Procedimento, nonché la titolarità di soggetto beneficiario di fondi ministeriali per il cofinanziamento dell'intervento;
 - conferire il progetto definitivo sviluppato a proprie spese, quale indispensabile base di partenza per l'aggiornamento, valorizzabile in € 887.461,21;
 - corrispondere al Comune di Milano, nel corso del 2018 l'importo di € 220.196,19, finalizzato all'aggiornamento del progetto definitivo per il 1° Lotto funzionale;
- la successiva nota di Città Metropolitana di Milano prot. 32135 del 8 febbraio 2018 con cui l'Ente trasferisce al Comune di Milano la principale documentazione tecnico – amministrativa inerente l'opera, ivi incluso il progetto definitivo sviluppato a spese dell'Ente;
- la nota trasmessa dal Comune di Milano del 9 febbraio 2018, PG 67975, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la quale si è comunicata la volontà di Città Metropolitana di trasferire al Comune di Milano il ruolo di soggetto attuatore dell'opera e si espressa la disponibilità del Comune ad assumerne le funzioni;
- la nota di Città Metropolitana di Milano del 1° marzo 2018, PG 51586 trasmessa a tutti gli Enti coinvolti alla riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate di conferma del trasferimento al Comune di Milano del ruolo di soggetto attuatore, del conferimento al Comune del progetto definitivo per un valore di € 887.461,21 (nota di Città Metropolitana di Milano prot. 32135 del 8 febbraio 2018) e dell'impegno a trasferire con il bilancio 2018 la quota di € 220.196,19 di cofinanziamento dell'intervento di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate;
- la Deliberazione di Giunta Comunale di Milano n. 465 del 16 marzo 2018 di *“Riqualificazione funzionale della metrotranvia Milano Comasina-Limbiate ospedale – 1° Lotto funzionale - tratta Milano Comasina e deposito di Varedo. - Approvazione delle linee di indirizzo dell'accordo con Città Metropolitana per il trasferimento della titolarità del ruolo di capofila del procedimento, nonché di soggetto beneficiario dei fondi ministeriali di cofinanziamento. - Approvazione delle linee di indirizzo della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'erogazione del finanziamento statale”*;
- le approvazioni dello schema di Accordo tra Città Metropolitana e Comune di Milano *“per il trasferimento della titolarità del ruolo di capofila del procedimento, nonché della titolarità di soggetto beneficiario dei fondi ministeriali di cofinanziamento dell'intervento di riqualificazione della metro tranvia Milano-Limbiate”*, e precisamente:
 - Determina dirigenziale del Comune di Milano del 16 aprile 2018, n. 119/2018, PG 173719/2018;
 - Decreto del Sindaco della Città Metropolitana n. Rep. Gen. 113/2018 del 15 maggio 2018, Atti n. 0102313/11.3\2018\18.

PRESO ATTO:

- che l'Accordo tra Città Metropolitana e Comune di Milano è stato sottoscritto in data 17 maggio 2018, e sancisce il trasferimento della titolarità del ruolo di capofila del procedimento e di soggetto beneficiario dei fondi ministeriali di cofinanziamento dell'intervento di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate;
- che nell'Accordo del 17 maggio 2018, Città Metropolitana si impegna, inoltre, a partecipare economicamente alla realizzazione dell'opera, mediante valorizzazione dell'importo già corrisposto dalla stessa per la redazione del progetto definitivo, pari a € 887.461,21, oltre alla corresponsione di due ulteriori importi rispettivamente di € 220.196,19 e di € 195.338,90, finalizzati al completamento del progetto definitivo - 1° e 2° Lotto funzionale, a valere dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018;
- che è in corso l'iter procedurale per la stipula della Convenzione tra Comune di Milano e il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, che regola l'erogazione del finanziamento di M€ 59 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione della metrotranvia Milano-Limbiate, previsto all'Asse tematico C "Interventi per il Trasporto urbano e metropolitano", del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra:

- di ripartire gli importi di cofinanziamento di cui all'art. 5 del presente Accordo con i seguenti criteri desunti dalla suddivisione concordata nell'Accordo del 2012:
 - le quote in capo ai Comuni, con esclusione del Comune di Milano, assommano all'8% del costo dell'opera e sono suddivise tra gli stessi in funzione della ripartizione dell'utenza potenziale dell'infrastruttura sul territorio, cui è stata detratta una quota dipendente dall'"impatto" dell'infrastruttura sul territorio;
 - le quote originariamente in capo alle Province corrispondenti complessivamente al 9% del costo dell'opera - ripartite a suo tempo tra le stesse in funzione, parimenti, della ripartizione dell'utenza potenziale dell'infrastruttura sul territorio, cui era stata detratta una quota dipendente dall'"impatto" dell'infrastruttura sul territorio - stante l'impossibilità di contribuire al finanziamento da parte dei due enti, sono coperte dallo Stato e compensate secondo quanto previsto nel D.M. 587 del 22 dicembre 2017;
 - la quota di Città Metropolitana di € 415.535,09 finalizzata all'aggiornamento del progetto definitivo per il 1° Lotto funzionale, nonché il valore di € 887.461,21 relativo alla progettazione definitiva redatta a proprie spese e conferita al Comune di Milano con nota prot. 32135 del 8 febbraio 2018;
 - la quota attribuita al Comune di Milano è pari al 10% del costo dell'opera, comprensiva di costo di ristrutturazione del deposito;
 - la quota attribuita alla Regione Lombardia è pari al 13%;
- di prendere atto che i soggetti istituzionali interessati all'infrastruttura hanno condiviso la ripartizione temporale delle quote di cofinanziamento di cui all'art. 5 del presente Accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate e Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 IMPEGNI SPECIFICI

A. La REGIONE LOMBARDIA si impegna:

- a contribuire al cofinanziamento dell'opera nei propri bilanci, in un arco temporale coerente con le necessità risultanti dal piano finanziario di cui all'art. 5;
- a sopperire al finanziamento della quota del 1° Lotto funzionale spettante al Comune di Varedo.

B. La CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO si impegna:

- a contribuire al finanziamento dell'opera, pari a € 415.535,09 finalizzata al completamento del progetto definitivo per il 1° e 2° Lotto funzionale, nonché il valore di € 887.461,21 relativo alla progettazione definitiva redatta a proprie spese e conferita al Comune di Milano con nota prot. 32135 del 8 febbraio 2018;
- a interfacciarsi con il Comune di Milano, nell'ambito di appositi tavoli tecnici, nel corso della redazione del progetto esecutivo, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
- ad interfacciarsi con il Comune di Milano nel corso delle fasi di cantierizzazione;
- ad adeguare i propri strumenti di pianificazione al progetto;
- a mettere a disposizione, a titolo gratuito, le aree di proprietà individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera;
- a riprogrammare, attraverso l'Agenzia TPL di riferimento, i servizi di trasporto pubblico di competenza in funzione della riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate e nel quadro del nuovo Programma dei servizi di bacino.

C. La PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA si impegna:

- a interfacciarsi con il Comune di Milano, nell'ambito di appositi tavoli tecnici, nel corso della redazione del progetto esecutivo, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
- a interfacciarsi con il Comune di Milano nel corso delle fasi di cantierizzazione;
- ad adeguare i propri strumenti di pianificazione al progetto;
- a mettere a disposizione, a titolo gratuito, le aree di proprietà individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera;

- a riprogrammare, attraverso l'Agencia TPL di riferimento, i servizi di trasporto pubblico di competenza in funzione della riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate e nel quadro del nuovo Programma dei servizi di bacino.

D. L'AGENZIA TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia si impegna:

- a riprogrammare i servizi di trasporto pubblico di competenza anche in funzione dell'attivazione della metrotranvia, nell'ambito di quanto previsto nel programma di bacino approvato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 6/2012, nonché di quanto successivamente disposto dagli eventuali aggiornamenti dello stesso atto;
- a subentrare, a seguito dell'accordo di cui all'art. 60, comma 7, della L.R. 6/2012 e comunque fino alla sottoscrizione dei contratti a conclusione delle procedure di affidamento da parte dell'Agencia TPL, secondo quanto disposto dalla stessa legge regionale, nell'erogazione dei corrispettivi previsti dal contratto di servizio, nei limiti di quanto previsto dall'impegno da parte del Comune di Milano e delle assegnazioni regionali ai sensi della D.G.R. X/7644 del 28 dicembre 2017.

E. Tutti i COMUNI, escluso il Comune di Varedo, si impegnano:

- a contribuire al cofinanziamento dell'opera secondo l'importo riportato nel piano finanziario di cui all'art. 5 e alla Tabella 1);
- a reperire dette risorse nei propri bilanci, in un arco temporale coerente con le necessità risultanti dal piano finanziario di cui all'art. 5 e alla Tabella 1);
- a corrispondere al Comune di Milano le proprie quote di finanziamento secondo le modalità e la tempistica prevista agli artt. 5 e 7 del presente atto e alla Tabella 1);
- ad adeguare i propri strumenti urbanistici al progetto, anche ai fini espropriativi delle aree da acquisire;
- a mettere a disposizione, a titolo gratuito, le aree di proprietà comunale individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera;
- a interfacciarsi con il Comune di Milano, nell'ambito di appositi tavoli tecnici, nel corso della redazione del progetto esecutivo, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
- ad interfacciarsi con il Comune di Milano nel corso delle fasi di cantierizzazione;
- a riprogrammare, attraverso l'Agencia TPL di riferimento, i servizi di trasporto pubblico di competenza in funzione della riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate e nel quadro del nuovo Programma dei servizi di bacino.

F. Il COMUNE DI MILANO si impegna, inoltre:

- all'espletamento delle funzioni, nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 7 del presente atto, connesse al ruolo di Soggetto Attuatore della realizzazione dell'intervento;
- allo svolgimento delle attività connesse all'affidamento alla società MM S.p.A. nel rispetto della normativa vigente da accertarsi da parte della competente funzione dirigenziale, all'aggiornamento e approvazione del progetto definitivo, trasmesso dalla Provincia di Milano al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 29 settembre 2009, unitamente

alla richiesta di finanziamento secondo le mutate esigenze del territorio e dei sopraggiunti adeguamenti legislativi e normativi ed all'approvazione del progetto esecutivo ed alla sua validazione;

- al coinvolgimento degli enti sottoscrittori nel corso della redazione del progetto esecutivo, coordinando appositi tavoli tecnici, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
- a istituzione e convocazione di appositi tavoli tecnici con gli enti locali interessati, per esaminare gli aspetti legati alla correlazione del cantiere della metrotranvia con i cantieri di altre infrastrutture insistenti sul territorio, al fine di rendere compatibile e ottimizzare la funzionalità trasportistica nel periodo dei lavori e ridurre gli impatti sul territorio;
- al coinvolgimento degli Enti sottoscrittori nell'ambito di specifici tavoli tecnici, nel corso della fase di cantierizzazione;
- al coordinamento delle attività volte all'acquisizione e occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;
- a comunicare l'inizio dei lavori agli Enti, a trasmettere il cronoprogramma esecutivo ed organizzare sopralluoghi congiunti in relazione alle principali fasi di sviluppo dei lavori;
- a comunicare agli Enti eventuali varianti in corso d'opera ed eventuali ritardi nell'esecuzione dell'intervento;
- allo svolgimento di direzione lavori coordinamento per la sicurezza, attività tecnico/amministrative connesse all'esecuzione, compreso il collaudo;
- nel rispetto delle competenze degli Enti sottoscrittori del presente Accordo, nonché nel rispetto delle competenze ed in coordinamento con le attività di pianificazione e gestione dei servizi di trasporto pubblico, attribuiti - ai sensi dell'art. 7 della L.R. 6/2012 - all'Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia:
 - alla pianificazione e all'affidamento del servizio di trasporto pubblico sostitutivo della tranvia attualmente in esercizio durante la realizzazione dell'opera, nelle more della sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia previsto dall'art. 60, comma 7, della L.R. 6/2012 e comunque fino alla conclusione delle procedure di affidamento da parte dell'Agenzia TPL, secondo quanto previsto dalla stessa legge regionale;
 - a garantire l'erogazione dei corrispettivi per l'esercizio della metrotranvia e del servizio sostitutivo su bus durante il periodo di sospensione dell'attuale tranvia extraurbana, secondo il programma concordato, nell'ambito del Contratto di Servizio vigente con ATM Servizi S.p.A. e nei limiti del valore economico del servizio attualmente svolto (dal 1° aprile incorporata in ATM S.p.A.) e nei limiti del valore economico del servizio attualmente svolto, nelle more della sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia TPL previsto dall'art. 60, comma 7, della L.R. 6/2012 e comunque fino alla conclusione delle procedure di affidamento da parte dell'Agenzia TPL secondo quanto previsto dalla stessa legge regionale, garantendo con risorse a carico del proprio bilancio gli attuali oneri per l'esercizio del servizio nonché gli eventuali oneri aggiuntivi, anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi integrativi con gli altri Enti Locali sottoscrittori;

- ad affidare, attraverso l’Agenzia TPL di riferimento, il nuovo servizio della metrotranvia Milano-Limbiate riprogrammando, in coerenza, gli altri servizi di trasporto pubblico di competenza nel quadro del nuovo Programma dei servizi di bacino.

G. Il COMUNE DI VAREDO si impegna:

- ad adeguare i propri strumenti urbanistici al progetto, anche ai fini espropriativi delle aree da acquisire;
- a mettere a disposizione, a titolo gratuito, le aree di proprietà comunale individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell’opera;
- a interfacciarsi con il Comune di Milano, nell’ambito di appositi tavoli tecnici, nel corso della redazione del progetto esecutivo, al fine di giungere all’ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell’infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell’intervento e della normativa vigente;
- ad interfacciarsi con il Comune di Milano nel corso delle fasi di cantierizzazione.

ART. 2 MANTENIMENTO IN ESERCIZIO E RIQUALIFICAZIONE DELLA TRATTA VAREDO – LIMBIATE

La Provincia di Monza e della Brianza ed il Comune di Limbiate ritengono indispensabile, dal punto di vista trasportistico, che la tratta Varedo deposito – Limbiate ospedale, oggetto del 2° Lotto funzionale dei lavori di riqualificazione della tranvia Milano-Limbiate, sia mantenuta in esercizio, pur nella sede attuale, dal momento di attivazione della metrotranvia Milano-Varedo fino all’avvio dei lavori di riqualificazione del 2° Lotto, salvo diverse indicazioni di USTIF.

Considerata la vetustà dell’attuale infrastruttura (e l’ulteriore deterioramento che si avrebbe nel periodo di interruzione del servizio per i lavori del 1° Lotto), risultano necessari, contestualmente ai lavori di riqualificazione del 1° Lotto, i lavori indispensabili a garantire la ripresa dell’esercizio in sicurezza della tratta oggetto del 2° Lotto.

Sulla base di quanto sopra i soggetti sottoscrittori concordano che eventuali risorse che si renderanno disponibili, a seguito della realizzazione del 1° Lotto, potranno essere prioritariamente destinate dal Soggetto Attuatore ai lavori di manutenzione straordinaria necessari a garantire l’esercizio della tratta Varedo - Limbiate sulla sede attuale, in continuità con la tratta Varedo - Milano e senza rotture di carico, fino all’avvio dei lavori di riqualificazione del 2° Lotto.

ART. 3 PROPRIETÀ

A collaudo avvenuto, le aree espropriate o acquisite per la realizzazione dell’opera, ad eccezione dell’area del deposito, saranno conferite in proprietà ai Comuni territorialmente competenti.

La proprietà dell’infrastruttura tranviaria, comprensiva - a titolo esemplificativo e non esaustivo - di fermate, armamento, impianti tecnologici, sottostazioni, dell’area del deposito e del deposito stesso, sarà definita in apposito Atto integrativo da sottoscrivere entro la data di pubblicazione del bando per l’appalto di realizzazione dell’opera.

A collaudo avvenuto le aree necessarie - a titolo esemplificativo e non esaustivo - per le sistemazioni stradali, arredo urbano e sistemazioni a verde, a seguito della realizzazione dell’infrastruttura tranviaria, saranno conferite ai Comuni territorialmente competenti.

Gli impianti semaforici saranno di proprietà dei Comuni territorialmente interessati e potrà essere valutata l’opportunità di convenzioni fra i Comuni interessati e il Comune di Milano per integrare

gli impianti semaforici nel sistema centrale di controllo di Milano, al fine di garantire il funzionamento su tutta la linea delle logiche di preferenziamento e coordinamento semaforico.

ART. 4 GESTIONE

La gestione, la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura e del deposito, nonché la manutenzione ordinaria delle pavimentazioni della sede tranviaria - laddove esclusiva - e delle tratte con binario inerbato saranno a carico del titolare del contratto di servizio di trasporto pubblico locale individuato dall'Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

La gestione del sistema impiantistico semaforico dovrà avvenire secondo un criterio di gestione unificata centralizzata e con marcata preferenziazione per il servizio tranviario.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici sarà a cura di ciascun Comune territorialmente interessato, il quale si impegna a garantire la massima tempestività negli interventi di efficientamento del servizio tranviario.

La manutenzione ordinaria degli attraversamenti e delle pavimentazioni stradali sulla sede tranviaria sarà in capo a ciascun Comune territorialmente interessato.

La pulizia dell'infrastruttura tranviaria (sede, fermate ecc.) nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde (es. potatura arbusti e cespugli interferenti con la linea in oggetto) saranno in capo a ciascun Comune territorialmente interessato.

Gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessari negli anni successivi all'apertura del servizio, dovranno essere ripartiti sulla base dell'assetto proprietario che verrà definito nei termini di cui all'art. 3 del presente Accordo.

Con successivo accordo sarà regolamentata la messa a disposizione del materiale rotabile necessario all'esercizio della linea, per un costo complessivo del parco veicoli quantificato in € 30.000.000,00, comprendente il fabbisogno per l'esercizio a regime sull'intera linea (1° Lotto Milano-Varedo e 2° Lotto Varedo-Limbiato).

ART. 5 PIANO FINANZIARIO

In base ai criteri sotto riportati, i costi di realizzazione dell'intervento sono ripartiti tra gli Enti e articolati temporalmente, secondo l'allegata Tabella 1).

Il Comune di Milano, nel corso del 2019 chiederà l'erogazione dell'anticipazione del 10% del finanziamento statale e le quote agli Enti sottoscrittori del presente Accordo per l'attualizzazione della progettazione definitiva del 1° Lotto funzionale, per le attività di validazione dello stesso, delle procedure di gara e per la stipula del relativo atto negoziale di impegno con un terzo soggetto aggiudicatore della esecuzione dell'intervento del 1° Lotto entro il 31 dicembre 2021, secondo percentuali e tempistiche riportate nella Tabella 1).

Le successive quote di competenza per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori verranno erogate dagli Enti sottoscrittori a seguito di presentazione da parte del Comune di Milano della documentazione attestante i costi sostenuti secondo lo stato di avanzamento lavori.

Il contributo regionale di € 13.561.765,34, consistente nella somma della quota regionale di cofinanziamento del 1° Lotto di € 12.769.246,36 e della quota spettante al Comune di Varedo di € 792.518,98, sarà liquidato al Comune di Milano entro i limiti massimi degli importi riportati nella Tabella 1) sulla base del seguente cronoprogramma di spesa: anno 2019 a seguito di approvazione

del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica; anno 2020 a seguito di approvazione del Progetto Definitivo; anno 2021 a seguito di approvazione della proposta di aggiudicazione; il restante importo, relativo all'anno 2022, salvo successiva rimodulazione della spesa, sarà erogato all'avvenuta comunicazione di avvio lavori. Le erogazioni saranno disposte a seguito della presentazione, da parte del Responsabile del Procedimento, della documentazione attestante l'effettivo conseguimento dei rispettivi passaggi procedurali di cui sopra.

La Città Metropolitana di Milano, dato atto del conferimento al Comune di Milano del progetto definitivo sviluppato a proprie spese mediante nota prot. 32135 del 8 febbraio 2018 per un valore di € 887.461,21, ha corrisposto al Comune di Milano, nel corso del 2018, l'importo di € 415.535,09 finalizzato al completamento del progetto definitivo del 1° e 2° Lotto funzionale.

Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere autorizzate, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/16, qualora non eccedano la copertura finanziaria complessiva quantificata nel quadro economico del progetto definitivo, tenendo conto di quanto previsto all'art. 2 del presente Accordo.

Eventuali ulteriori extra costi potranno essere autorizzati dal Comune di Milano attraverso specifici atti e di intesa con gli altri soggetti sottoscrittori, previa verifica della copertura economica e ripartiti secondo le medesime percentuali adottate nel presente accordo per finanziare la quota 'Enti' del 1° Lotto.

ART. 6 COLLAUDI E AGIBILITÀ

Il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera è demandato ad una commissione nominata ai sensi di legge dal Comune di Milano ed operante ai sensi di legge, composta da tre membri di elevata e specifica qualificazione designati di concerto fra Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza e Comune di Milano.

Il Comune di Milano designerà il presidente della commissione.

L'agibilità dell'opera potrà essere accertata anche tramite la convocazione dell'apposita commissione in essere, istituita ai fini di cui al D.P.R. 753/80, art. 4.

ART. 7 TEMPI

L'attuazione dell'intervento sarà regolata dal sotto riportato cronoprogramma di previsione, che sarà approfondito e dettagliato in fase di progettazione esecutiva.

- **maggio 2019** approvazione Progetto di Fattibilità tecnica ed economica;
- **marzo 2020** approvazione Progetto Definitivo;
- **gennaio 2021** approvazione Progetto Esecutivo;
- **entro il 31 dicembre 2021** approvazione della proposta di aggiudicazione (art. 33 del D.lgs. 50/2016);
- **gennaio 2022** inizio lavori;
- **settembre 2024** termine dei lavori;
- **aprile 2025** apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi dell'art. 27, comma 3, della legge regionale 34/1978, la proroga dei termini può essere disposta, entro gli stessi termini e su richiesta del Comune di Milano, per motivi non dipendenti

dalla sua volontà, per un periodo non superiore complessivamente a 365 gg.; per la concessione di eventuali ulteriori proroghe può essere richiesto, sulla base di motivate ragioni tecnico-economiche di particolare complessità, il parere del Nucleo di Valutazione di cui all'articolo 1 della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 5.

ART. 8 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nell'esecuzione o interpretazione del presente atto le Parti si riservano la facoltà di ricorrere all'autorità Giudiziaria, esperendo gli strumenti le azioni previsti dal Codice Civile e dal Codice di procedura Civile.

ART. 9 VALIDITÀ DEL PRESENTE ATTO

Qualora non preventivamente approvato, la validità del presente Atto è subordinata alla ratifica da parte degli Organi competenti dei Soggetti sottoscrittori.

ART. 10 MODALITÀ DI STIPULAZIONE

Il presente atto viene stipulato in formato elettronico mediante sottoscrizione con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, art. 1.

Firme:

Regione Lombardia	Ing. Aldo Colombo
Città Metropolitana di Milano	Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi
Provincia di Monza e della Brianza	Arch. Antonio Infosini
Comune di Milano	Ing. Salvatore Barbara
Comune di Cormano	Sig.ra Tatiana Cocca
Comune di Paderno Dugnano	Ing. Andrea Tonello
Comune di Senago	Dott.ssa Magda Beretta
Comune di Varedo	Sig. Filippo Vergani
Comune di Limbiate	Dott. Giuseppe Cogliati
Agenzia TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	Dott. Luca Tosi

Allegato: Tabella 1)